



FEDERCHIMICA

AISA

Associazione nazionale imprese salute animale

### **Prodotti per la salute animale – Aprile 2011**

#### **Il mercato ancora regge anche se sono già visibili segnali preoccupanti di calo di fatturato specialmente nei settori per gli animali produttori di alimenti.**

L'andamento del primo semestre per l'anno 2011 si discosta da quello che ha caratterizzato la chiusura dell'anno precedente: gli animali d'affezione mostrano ancora una performance positiva, mentre per gli animali produttori di alimenti l'inversione di tendenza è evidente.

Nei primi quattro mesi dell'anno in corso il comparto del **farmaco veterinario per animali da reddito** ha

registrato una flessione del 3%, specialità medicinali e premiscele medicate, imputabile alla crisi che stanno attraversando i settori carne bovina, suina, ovi-caprina e pollame.

Sicuramente la crisi generale si riflette sul consumo di carne in generale ma non va dimenticato che i costi di produzione non sono compensati dai prezzi di vendita; questo gap si è reso evidente in seguito al rialzo drammatico del costo delle materie prime che si è avuto negli ultimi mesi e che si attesta mediamente su un più 25-30%. Questo porta ad una razionalizzazione esasperata nella ricerca e nell'utilizzo del medicinale, quale fattore di produzione oneroso.

Il numero minore di animali importati, le diverse tipologie di peso con animali più pesanti in arrivo e quindi una minor richiesta di interventi terapeutici/profilattici completano il quadro.

Discorso un po' diverso per quanto riguarda il comparto lattiero caseario: mentre si assiste ad un andamento flat-frazionalmente negativo per il latte destinato al consumo alimentare, c'è da rilevare la ottima performance del comparto che si occupa della trasformazione del latte in prodotti tipici, in particolar modo il Parmigiano Reggiano, che sta trainando l'intero settore.

L'introduzione massiccia di farmaci generici sul mercato Italiano è l'altro aspetto che determina una contrazione del fatturato in costanza di volumi utilizzati.

Per quanto riguarda i **farmaci veterinari per animali da compagnia** si registra una crescita del 5,5% rispetto al secondo semestre 2010, ma i segnali puntuali degli ultimi mesi non lasciano presagire nulla di positivo.

Come consuetudine la crescita è dovuta agli antiparassitari esterni (che rappresentano oltre il 40% del mercato),. Questa categoria di prodotti tipicamente "stagionale" registra il suo picco di vendite durante le stagioni calde e, grazie alla corretta e capillare informazione che si può avere su tutti i media, sono acquistati direttamente dai proprietari di animali domestici presso le rivendite autorizzate.

Anche per gli animali da compagnia si sta assistendo ad una immissione importante sul mercato di farmaci generici, sia specialità medicinali che nutraceutici, e valgono le stesse considerazioni fatte per il comparto degli animali produttori di alimenti.

Complessivamente si prevede che non sarà affatto scontato per il 2011 mantenere un trend positivo rispetto al 2010.

**PRODUZIONE**

**2010/'09 \_\_+ 3,5 %**

**2011/'10 \_\_+2%**